



SCHEMA SINTESI DEI GRUPPI SINODALI

PARROCCHIA DI MASSA MARTANA

Descrizione del gruppo 9 persone appartenenti alla Unità Pastorale di Massa Martana Villa San Faustino Colpetrazzo Viepri

Le persone hanno esperienze ecclesiali simili tra loro. A livello di età il gruppo è molto trasversale con una presenza di trentenni e sessantenni.

LE DOMANDE.

1. QUAL È LA GERARCHIA DELL'ESSENZIALE?
2. QUAL È L'AGENDA DELLE PRIORITÀ?

Quali sono le **esperienze più significative** che emergono dal discernimento sulle domande?

Tutte le narrazioni hanno avuto un punto in comune molto importante, che si può riassumere con la parola **INCONTRO**.

Incontro con una persona fisica, sia essa un sacerdote o un laico, che ci ha fatto sentire amati e ci ha dato l'opportunità di essere ascoltati e tirati fuori dalla nostra solitudine e insoddisfazione.

Altra parola emersa più volte: ASCOLTO

Dall'incontro scaturisce l'ascolto profondo e autentico, un ascolto non solo fatto di dottrina e teologia, ma un ascolto fatto di vita vissuta, di TESTIMONIANZA, di esempio di praticità.

Tutto ciò porta ad una VICINANZA.

È questa vicinanza che crea poi la COMUNITÀ che non è soltanto con le persone che fanno parte della Chiesa ma anche con chi ne è ai margini. Perché è qui che possono venire accolte ed amate quelle persone bisognose di aiuto: giovani, poveri, anziani, persone perse nel loro tram tram insoddisfacente quotidiano.

Quindi l'incontro, l'ascolto, la testimonianza, portano a vivere la parrocchia come comunità per poi, avendolo sperimentato su noi stessi, mettersi al servizio delle persone ognuno nel proprio posto lavorativo, parrocchiale o come responsabile di una comunità di accoglienza.

Quali **elementi positivi** da sottolineare?

Esperienze positive dell'essere chiesa:

- Il percorso dei 10 comandamenti
- la presenza quotidiana sul territorio del sacerdote non solo per la celebrazione eucaristica domenicale
- i testimoni e le testimonianze che rendono attuale la Parola
- anche in un incontro/scontro con un consacrato si può incontrare DIO e cambiare radicalmente la propria vita



- a volte lo stare all'interno della Chiesa non è sufficiente e allora si parte per paesi lontani per esperienze molto più forti

Quali **elementi di difficoltà** da migliorare?

- la comunità non è così facile da costruire anche perché ci si chiude nelle nostre realtà trascurando le nuove realtà emergenti come le famiglie allargate, gli ultimi e gli anziani, realtà che iniziano ad essere sempre più presenti nelle nostre piccole zone rurali
- collaborazione tra sacerdoti e laici
- Chiesa troppo referenziale, troppo chiusa in se stessa
- troppi movimenti: diventare un'unica Chiesa, un unico Corpo evitando dispersione

Quali **proposte emergono**?

Abbiamo visto che la fede nasce dall'incontro o in famiglia da bambino, per tradizione, o da grande con una persona, per diventare poi un incontro con una comunità.

Tutto ciò ci è sembrato essere Lievito per una Chiesa più aperta e più testimone ma sempre salda sulle fondamenta del messaggio Evangelico.

Creare aggregazione, sopperire ai vuoti che la società produce e a quelli che sono propri della natura limitata dell'uomo per seminare quel piccolo seme che darà frutto alla sua stagione.

E allora la Chiesa dovrebbe investire negli oratori, nello sport, nella musica, nei teatri, nei circoli per essere promotrice di coesione sociale e religiosa.

E se non può farlo con i suoi ministri perché sempre in numero più esiguo si appoggi ai laici, un appoggio che vada al di là del volontariato.

Sintesi finale

Incontrare, ascoltare, creare aggregazione, per sopperire ai vuoti che la società e la natura stessa dell'uomo creano e seminare quel piccolo seme che porterà frutto alla sua stagione.

Per raggiungere ciò c'è bisogno di una collaborazione fattiva tra laici e sacerdoti alleggerendo questi da tutte le incombenze amministrative, proprie di una parrocchia, incombenze che non rientrano nel loro sacramento sacerdotale.

CONCLUSIONE

Possiamo affermare che c'è un gran bisogno di Chiesa, fatta di persone accoglienti e pronte ad ascoltare e a testimoniare ciò che hanno vissuto in prima persona, pronte a tramandare, queste sono le fondamenta della nostra fede, tutto questo vissuto, questo bellissimo annuncio: l'immenso e misericordioso amore di DIO Padre.